DL 102/2013 “Casa”: avvio dell’esame alla Camera dei Deputati

9 Settembre 2013
E’ all’attenzione, in prima lettura, in sede referente, delle Commissioni riunite Bilancio e Finanze della Camera dei Deputati, il disegno di legge di conversione del Decreto legge 102/2013 recante “Disposizioni urgenti per in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici” (**DDL 1544/C –** Relatori rispettivamente On. Rocco Palese del Gruppo parlamentare PdL e On. Marco Causi del Gruppo parlamentare PD).

Tra le principali misure si segnalano:

In materia fiscale
– Viene prevista **l’esclusione dell’IMU dei fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita** fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati”.
–Viene prevista la cancellazione per il 2013 della prima rata dell’Imposta municipale sugli immobili (IMU) relativamente all’”abitazione principale” (ad eccezione delle categorie A1-A8-A9, quli ville, castelli e immobili di lusso), ai terreni agricoli e ai fabbricati rurali.
-Viene prevista l’applicazione del trattamento IMU per la prima casa agli alloggi degli Istituti autonomi case popolari e a quelli delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari.
*-Viene **ridotta al 15%** (dal 19%), a partire dal periodo d’imposta 2013, la **cedolare secca** per i contratti di locazione a “canone concordato”.*
*-Vengono precisati i **criteri** in base ai quali il Comune, a partire dal 2013, potrà applicare la componente del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (**TARES**) di cui all’art. 14 del dl 201/2011 convertito dalla legge 214/2011, per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.*
*-Viene introdotta una **clausola di salvaguardia** volta a garantire l’invarianza del gettito, prevedendo in caso contrario che il Ministro dell’Economia e delle Finanze con proprio decreto, da emanare entro novembre 2013, stabilisca l’aumento della misura degli acconti ai fini IRES e IRAP e l’aumento delle accise.*

In materia edilizia
–Viene previsto la possibilità per **la Cassa Depositi e Prestiti di fornire alle banche finanziamenti per l’erogazione di nuovi mutui da destinare all’acquisto della abitazione principale** e ad interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico.
La Cassa Depositi e Prestiti, inoltre, può acquistare obbligazioni bancarie nell’ambito di operazioni di cartolarizzazione di crediti derivanti da mutui garantiti da ipoteca su immobili residenziali.
–Viene incrementata di 20 milioni di euro, *per ciascuno degli anni 2014 e 2015,* la dotazione del **Fondo di solidarietà** (art. 2 della Legge 244/2007)per la sospensione del pagamento delle rate del mutuo per un periodo massimo di 18 mesi.
–Viene incrementata di 30 milioni di euro, *per ciascuno degli anni 2014 e 2015,* la dotazione del **Fondo *di garanzia*** *(art. 13 del DL n. 112/2008) per i mutui a favore dei giovani (coppie, nuclei monogenitoriali con figli minori, lavoratori atipici).*
*-Viene assegnata una dotazione di 30 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2014 e 2015, al **Fondo** che eroga **contributi integrativi per il pagamento** dei **canoni di locazione** (Legge 431/1993).*
*-Viene assegnata una dotazione di 20 milioni, per ciascuno degli anni 2014 e 2015, a un **nuovo Fondo**, istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finalizzato alla copertura della*

morosità incolpevole.
*-Viene **esteso ad 11 anni** il termine massimo entro il quale deve essere completato l'intervento edilizio per **l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale**, cui è condizionata l'applicabilità del regime fiscale agevolato (imposta di registro all'1% ed ipo-catastali al 4%).*

In materia di Ritardati pagamenti
–Viene modificato l'art. 10 del DL 35/2013, convertito dalla Legge 64/2013, prevedendo, in particolare, un incremento della dotazione del "**Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili"** per un importo di euro 7.218.602.175,20 con contestuale riduzione della dotazione del medesimo Fondo per il 2014.
Viene, altresì, **incrementata di 7.218.602.175,20, per l'anno 2014**, la dotazione del predetto Fondo al fine di far fronte a pagamenti ulteriori rispetto a quelli soddisfatti dall'originario decreto legge 35/2013 da parte di Regioni e degli enti locali, sempre con riferimento a debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012 ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro suddetto termine.
Con altre disposizioni viene disciplinata la procedura per consentire agli Enti territoriali di accedere ad un'anticipazione di liquidità.

In materia di lavoro
-Viene previsto un **rifinanziamento** della **Cassa integrazione guadagni** per 500 milioni di euro per l'anno 2013.
-Vengono introdotte misure a sostegno dei lavoratori cosiddetti **"esodati"** che hanno interrotto il proprio rapporto prima dell'applicazione della riforma sulle pensioni e che per effetto di essa si sono trovati al contempo privi di stipendio e di pensione.

Per il dettaglio dei contenuti si veda **notizia del 6 settembre 2013**